

## IL CAPPELLANO “MAGICO”

Avevamo chiesto all’Amministrazione che alcuni storici problemi, alcuni veramente datati, che affliggono il personale trovassero soluzioni: una maggiore trasparenza nella procedure di assegnazione, pari opportunità, stipendi metropolitani e indennità all’estero che tengano conto della qualità e della quantità del lavoro prestato, un accesso allo smart-working meno farraginoso e via dicendo. E per il personale a contratto locale un meccanismo premiante della produttività...

Leggiamo con un certo stupore uno strillo sulla Intranet che annuncia che il Ministero, forse fraintendendo la nostra richiesta, si è ora dotato di un Cappellano che, assicurano le Alte sfere dell’Amministrazione, sarà pronto a prestare il suo orecchio benevolo e il suo cuore alle animelle smarrite che si aggirano per i corridoi della Farnesina, in particolare tra il primo e il terzo piano e volendo, previo appuntamento, anche se di passaggio dall’estero.

La nostra è dunque un’Amministrazione moderna con lo sguardo verso il futuro e i piedi ben ancorati nelle radici cristiane della nostra storia. Attendiamo adesso con ansia la nomina di aruspici e àuguri così da poter continuare il nostro viaggio nel 21° secolo con fiducia inalterata nelle “meravigliose sorti e progressive” del genere umano.